COMUNE DI NAPOLI

Municipalità 5
Arenella - Vomero

CONSIGLIO MUNICIPALITA' 5

Seduta del 22.07.2026 ore 13:30

Ordine del giorno:

1) **Criticità igienico sanitarie del territorio municipale**

municipalita5.presidenza@comune.napoli.it
Via Raffaele Morghen 84 – 80129 Napoli

COMUNE DI NAPOLI

Il giorno 22 del mese di luglio 2026 è convocata, alle ore 13:30, la seduta di Consiglio Municipale per discutere i seguenti argomenti iscritti all'Ordine del Giorno:

1) Criticità igienico sanitarie del territorio municipale

Il Consiglio Municipale si tiene nella modalità "in presenza", ai sensi del Regolamento di funzionamento degli Organi di Governo della Municipalità 5.

Presiede il Consiglio il Vice Presidente della Municipalità 5 dott.ssa Fabiana Felicità.

Assiste, nella qualità di Segretario, il Direttore della Municipalità 5 dott. Sergio Mazzocca, coadiuvato nella verbalizzazione della seduta dall'Istruttore Bruno Marchionibus.

Alle ore 14:30 il Vice Presidente invita ad effettuare l'appello.

Sono presenti n. 16 Consiglieri, come da elenco allegato al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale.

Pertanto, il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara validamente costituito il Consiglio di Municipalità, dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i Cons. La Banca, Continisio e Flores.

Papa: Prima di entrare nel vivo della discussione, voglio sottolineare che anche oggi, come già capitato altre volte in passato, non avremmo potuto aprire i lavori senza il senso di responsabilità di noi delle opposizioni. E' chiaro che l'importanza per il territorio del tema all'ordine del giorno della seduta odierna ci ha fatto rispondere presenti, ma è emblematico che nonostante questo il Consiglio abbia aperto sul filo dei numeri. Inevitabilmente balza agli occhi, però, l'assenza degli invitati, e attendiamo chiarimenti in merito, altrimenti anche la nostra presenza qui, che ha reso possibile aprire il Consiglio, viene resa vana.

Felicità: Asia stamattina, per le vie brevi, ci ha comunicato di non poter essere presente nella seduta odierna. Abbiamo convocato questo Consiglio perché è sotto gli occhi di tutti, anche dalle tante segnalazioni, che ci sono delle criticità igienico-sanitarie sul nostro territorio. C'è stato un incontro nelle scorse settimane con l'Asl, e abbiamo segnalato una criticità seria data dalla presenza di blatte e ratti di grandi dimensioni. Ci è stato spiegato che le esche per i ratti non stanno funzionando anche a causa della sporcizia che c'è in giro, per cui i topi si cibano con i rifiuti e sono sazi tanto da non provare a mangiare le esche. E' emerso quanto sia fondamentale riuscire a porre in essere una collaborazione sia con l'Asl che con l'Asia per poter risolvere le problematiche esistenti.

Continisio: L'introduzione della Vice Presidente Felicità è stata efficace ed esaustiva. Questo documento nasce da un incontro con l'Asl Napoli 1 a cui abbiamo partecipato io e la Presidente di

Municipalità dott.ssa Cozzolino, nel corso del quale è emerso che questo periodo è particolarmente critico. Come già è stato detto, le trappole per i roditori risultano non essere efficaci perché i roditori a causa della sporcizia trovano altrove cibo e quindi risultano essere sazi. Insieme al Consigliere con delega speciale Torino abbiamo chiesto la presenza di una lavastrade almeno tre volte a settimana e, su impulso di tutta la Commissione Ambiente, abbiamo chiesto di implementare i controlli e le sanzioni. Questo documento, dunque, nasce dai bisogni scaturenti da questo periodo particolare.

Tagliaferro: Per onestà intellettuale devo concordare con la premessa fatta dal Cons. Papa, perché al di là del lavoro svolto in Commissione l'assenza degli invitati svuota di significato il documento che ci apprestiamo a votare. Il documento va fatto perché in politica la forma è sostanza, ma oramai siamo tutti di secondo pelo e sappiamo tutti che c'è una sostanziale differenza tra un elenco di desiderata e la concreta applicazione di quell'elenco. Personalmente all'interno delle sedute istruttorie di Commissione ho spinto sul punto delle sanzioni, perché credo che sia l'unico messaggio di reale deterrenza che può essere dato. Sappiamo tutti la fine che ha fatto la Polizia Ambientale e finché Asia non destinerà parte del personale assunto al ruolo di Ispettori Ambientali è difficile che la situazione possa migliorare. Il problema, per me, non è la collocazione da assegnare agli Ispettori Ambientali, perché è chiaro che se ce ne sono solo dieci vanno collocati dove sono adesso; il problema reale è che di Ispettori Ambientali ne servirebbero di più. Credo che nel momento in cui ci sia una disponibilità da parte di Asia, la presenza di un tavolo fisso al quarto piano di questo edificio insieme ad Asia stessa, Polizia Locale e Protezione Civile sia la condizione necessaria per affrontare le problematiche in materia. Quello che sto per dire non dipende dall'assenza di Asia, ma mi lascia particolarmente interdetto quel che è stato riportato alla Vice Presidente Felicità e alla Presidente Cozzolino da parte dell'Asl; è vero che stiamo assistendo a una forte presenza di blatte e di topi, ma ricordo che nella scorsa Consiliatura ci fu detto che dove ci sono i topi non ci sono le blatte, in quanto i topi mangiano queste ultime. Adesso, invece, questo incremento contestuale sia di topi che di blatte mi fa riflettere, perché l'addetto dell'Asl che ci diede quell'informazione non era proprio l'ultimo arrivato.

Simeoli: Collegandomi a quanto detto già dagli altri colleghi, è assurdo che Asia non dia una risposta a un invito formale. Fino a qualche tempo fa, almeno, qualcuno veniva a conferire con noi, e c'era la presenza fissa del Capo Distretto ing. Cozzo. Attualmente, invece, forse perché non hanno più risposte da darci visto che la situazione è un po' sfuggita di mano, non abbiamo più riferimenti. Lo dico con sincerità e non perché sono qui presenti, devo ringraziare la Presidente della II Commissione Cons. Continisio e il Vice Presidente della Commissione stessa e Consigliere con deleghe speciali Torino per il lavoro che svolgono in merito, avendo rapporti diretti con gli interlocutori e attivandosi su tutte le nostre segnalazioni. L'Asia svolge un servizio pubblico e viene ben pagata a tal fine dal Comune e in parte anche dalla Tari. Ho saputo che a Via Confalone la spazzatrice passa con le spazzole sollevate per fare il giro e passare per Via Battistello Caracciolo; io sinceramente in questo modo mi sento preso in giro. Le trappole per i ratti, come già è stato spiegato, sono inutili; parliamo di animali intelligenti che sanno benissimo dove andare a cercare cibo e si rendono conto del pericolo. E' vero che l'Asia ha dieci ispettori, ma una volta ricordo che

ce n'era solo uno, eppure riusciva a controllare e sanzionare. Ci sono dieci ispettori per dieci Municipalità eppure in questo territorio io non ne vedo mai nessuno. Ho segnalato più volte che ci sono dei carrellati fissi in alcune strade; è chiaro che quando questi si riempiono i ratti poi si vanno lì a nutrire. Ci deve essere un'attività di controllo che allo stato non c'è. L'ing. Cozzo mi disse addirittura che per queste segnalazioni dovevo recarmi dalla Polizia Locale; io lo feci ma la Polizia Locale mi disse invece che a questo fine c'erano gli Ispettori Ambientali proprio di Asia. Mi fa piacere che è stato redatto questo documento, e sono contento anche che il lavoro istruttorio di Commissione lo ha anche reso più corposo rispetto alla sua prima versione, ma credo che se anche questo documento arrivasse ad Asia a loro poco importerebbe.

Felicità: Su questo devo contraddire il Cons. Simeoli; ringrazio il Cons. Torino perché con lui abbiamo avuto stamattina un'interlocuzione, per le vie brevi, con Asia per sapere se i suoi rappresentanti sarebbero venuti o meno, ed è vero che Asia oggi non è presente ma ci ha dato la sua disponibilità a presenziare a una seduta di Giunta. Il documento sicuramente se sarà approvato sarà inviato immediatamente ad Asia.

Simeoli: Non ci basta la presenza di Asia in Giunta, vogliamo che sia presente anche in Consiglio.

Felicità: Chiederemo nuovamente che Asia partecipi a una seduta di Consiglio Municipale; il nostro obiettivo è collaborare in maniera proficua con Asia e Asl.

Cerullo: Credo che la situazione non possa nemmeno più definirsi emergenziale, in quanto purtroppo sono almeno sette/otto mesi che la situazione è questa, e quindi ahimè si tratta di una situazione che ormai è ordinaria. Ringrazio la Commissione per il lavoro svolto, ma credo che questo tipo di lavoro in questo modo risulti debole, in quanto sarebbe stata necessaria la presenza degli attori protagonisti e inoltre sono convinto che andasse fatto prima. Non faccio parte della Commissione ma dissi già tempo fa, infatti, che per non perdere tempo avremmo dovuto redigere un documento proponendo noi un programma di interventi, perché se aspettiamo che sia Asia a fornirci questo calendario si rischia di avere davvero tempi lunghissimi. Io credo quindi che si sarebbero dovute mettere a un tavolo le parti in causa e programmare gli interventi. Si interveniva in passato quando c'erano meno fondi a disposizione, non capisco perché non lo si faccia allo stesso modo adesso che di fondi ce ne sono molti di più. Temo che votare questo OdG non serva a molto; io invierei una nota ad Asia dicendo secondo noi quanti interventi servono e chiedendo loro se sono in grado di farli. Se aspettiamo che sia Asia a fare un calendario di interventi, infatti, il rischio come dicevo prima è che davvero passi molto tempo.

Romanello: La situazione è particolarmente grave rispetto agli scorsi anni, quando le segnalazioni erano relative a determinate zone del territorio. Quest'anno, purtroppo, la presenza di topi e blatte viene segnalata praticamente in tutto il territorio. La strategia, a questo punto, deve essere Asia a segnalarla. E' inutile, infatti, segnalare una presenza di questi animali in una determinata strada quando il problema è diffuso in tutto il territorio; non bisogna fare soltanto interventi spot, ma trovare una soluzione per un intervento radicale che riguardi tutto il territorio.

Nasti: Dal mio punto di vista, pazienza che non siano venuti l'ing. Cozzo e l'ing. Stanganelli, in quanto abbiamo comunque un referente che è il Consigliere con Deleghe Speciali Torino. Giustamente, come diceva il Cons. Cerullo, l'OdG votato in Commissione, così come formulato, avrebbe potuto andare bene a inizio Consiliatura piuttosto che oggi; concordo anche sul fatto che in passato pur con minori risorse la situazione non era certo peggiore di adesso, e quindi ad oggi c'è un maggior spreco e una minor efficienza. Dobbiamo però cercare di prendere sempre del buono da ciò che facciamo ed essere sempre ottimisti, e vorrei quindi dire che secondo me bisogna attestarsi anche sulla prevenzione attiva dei fenomeni. Se andiamo per esempio su Via Cilea, dove ci sono tanti esercizi di food, è evidente che c'è un aumento dei rifiuti, soprattutto in corrispondenza di tali esercizi. Il problema, a queste condizioni, chiaramente diventa di Asia, ma quando un nuovo esercizio apre l'apertura non viene comunicata ad Asia, che viene a saperlo solo quando concretamente i suoi operatori vedono la nuova attività. Secondo me, a monte, un piccolo passo strutturale potrebbe essere modificare la procedura istruttoria con cui si concede l'autorizzazione a questi esercizi, prevedendo che tale autorizzazione sia subordinata alla presenza di locali tecnici all'interno di queste attività. Prevederei quindi nel documento, con tutti i limiti che ha, di introdurre, quale atto endoprocedimentale obbligatorio, che nell'ambito delle procedure SUAP di rilascio delle autorizzazioni amministrative sia prevista la disponibilità di spazi adeguati per i contenitori della raccolta differenziata e che sia predisposta una relazione trattante le modalità di conferimento dei rifiuti, nonché conseguentemente il coinvolgimento nel predetto procedimento, ai fini del parere, del Servizio Igiene della Città del Comune di Napoli. Noi abbiamo vissuto molti mesi col problema degli abiti usati e a tal proposito voglio far presente che è entrata da qualche giorno una legge europea che vieta la distruzione degli indumenti invenduti o usati. Penso che questa innovazione è molto avveniristica e ripeto che credo sia fondamentale prevedere che anche in ambito di apertura di nuovi esercizi ci siano queste previsioni ambientali.

Bonetti: Stigmatizzo anche io la mancata presenza di Asia al Consiglio odierno. Penso anche io che questo documento sia debole, perché dovremmo essere un po' più severi con Asia, anche in ordine al petitum, in quanto anteporrei a tutto la responsabilità di Asia, visto che se non c'è lo svuotamento delle campane è chiaro che poi abbiamo tutti i problemi che vediamo esserci. Non si può, poi, prefigurare quasi come un piacere quello che invece sarebbe previsto dal contratto di servizio con Asia. Concordo invece con l'emendamento del mio Capogruppo Cons. Nasti; far sì che gli esercizi di nuova apertura debbano avere dei locali interni per lo stoccaggio e lo smaltimento dei rifiuti mi pare essere un qualcosa di buon senso. Detto questo, probabilmente una regola di chiusura potrebbe essere sempre all'interno del documento la previsione di coinvolgere anche l'Asl, in quanto sappiamo che sanificazioni e deblattizzazioni vengono ricondotte direttamente all'Asl stessa, la quale ci fornisce dei report sempre a consuntivo e mai a preventivo. Questo è un problema perché noi siamo un po' i frangiflutti col territorio, e avere un report preventivo ci consentirebbe di poter contribuire anche sulla base delle segnalazioni pervenuteci.

Papa: Quel che segnalo e che ho segnalato anche in Commissione è che al netto della narrazione di Asia, noi veniamo bombardati da messaggi pubblici e pubblicitari da parte di Asia e dell'Assessore

che fanno sembrare quasi come se fossimo avanti anni luce, eppure vedo che invece le criticità sono tante. Sono quasi contento, quindi, che oggi non ci sono ospiti, altrimenti si sarebbe ridotto tutto a una serie di ringraziamenti che avrebbero fatto quasi sembrare che non ci siano problemi. I problemi evidenziati in questo OdG non sono problematiche sorte negli ultimi sei mesi, ma che vediamo dall'inizio di questa Consiliatura. Quel che trovo singolare, quindi, è il tempismo di questo vostro ravvedimento che mi pare assai curioso in concomitanza con la fine del mandato. Questo documento, dunque, non lo voterò in questa sede come non l'ho votato in Commissione perché chi dovrebbe risolvere le problematiche segnalate in realtà non riconosce nemmeno concretamente l'esistenza di tali problematiche. Al netto delle nuove assunzioni, la situazione igienico-sanitaria del territorio è sempre la stessa e allora mi chiedo il nuovo personale come viene utilizzato. E' vero che c'è anche un problema di "inciviltà" di chi conferisce in maniera errata, ma allora dovrebbero esserci sanzioni certe per chi si comporta così, cosa che invece non avviene. A tal proposito, mi piacerebbe avere anche dei dati chiari sulle sanzioni comminate. Questo documento andrebbe bene se fossimo a inizio Consiliatura, ma non adesso.

De Santis: Solo una specifica circa l'argomento di cui parlava prima il Cons. Nasti rispetto ai bidoncini degli esercizi commerciali; vorrei ricordare che la Commissione Congiunta II e VI ha parlato del tema in alcune sedute e ha elaborato un documento che, anche a causa di divergenze col Gruppo dei Verdi, non è mai stato messo in approvazione. Credo che l'emendamento proposto dal Cons. Nasti vada nella direzione di ciò che stiamo facendo già in Commissione. Forse quel documento era anche più completo, perché prevedeva un doppio binario; per il futuro un cambio di regolamento e per il passato mirava anche a realizzare un tavolo di concertazione tra tutte le parti in causa per risolvere le problematiche esistenti. Ricordo anche che i problemi in merito ai bidoncini nascono anche per una discrasia tra il regolamento di Asia per cui gli stessi non possono stare per strada e il regolamento dell'Asl per cui non possono stare all'interno quando c'è attività di preparazione del cibo. Penso quindi che potremmo sospendere la composizione di questo emendamento in attesa del documento della Commissione che è già in fase avanzata.

Felicità: Ricordo che l'intervento che richiediamo in questo documento è legato a un'azione straordinaria, per cui se su alcune strade come Via Cilea non bastano uno o due passaggi possiamo chiedere ad Asia che vengano intensificati gli interventi e che ciò venga fatto non solo per l'estate.

Cerullo: Siccome ho tanto rispetto per Presidente e Commissari e quindi anche per l'ordine del giorno, la mia proposta, proprio perché ritengo che sia importante che ci sia un programma in merito, è quella di riportare il documento in Commissione alla presenza anche di Asia per stilare questo programma. In caso contrario, infatti, credo non avrebbe granché senso votare questo documento. Bisogna lavorare su dei dati certi; una settimana in più o in meno non cambia nulla e quindi la mia proposta è di riportare il documento in Commissione.

Cinquegrana: Io invece non sono d'accordo sul riportare il documento in Commissione. Quel che dice il Cons. Cerullo può anche andare bene, ma dobbiamo inserirlo in un contesto temporale brevissimo. Qualsiasi sia il risultato, bisogna agire subito.

Nasti: Dà lettura dell'emendamento da lui presentato.

Felicità: Votiamo allora sulla proposta del Cons. Cerullo di far tornare il documento in Commissione. Chi è favorevole resti fermo, chi è contrario alzi la mano, chi si astiene lo dichiari.

Alle ore 15:27 con 1 voto favorevole e 3 astenuti la proposta è respinta a maggioranza.

Felicità: Mettiamo invece ora in votazione l'emendamento al documento presentato dal Cons. Nasti. Dichiarazioni di voto?

De Santis (dichiarazione di voto): Esprimo il mio voto contrario per due ragioni; la prima è che c'è una discussione più ampia nelle Commissioni competenti, la seconda è che c'è un'inesattezza. Il regolamento in materia attuale non consente di poter tenere più di cinque bidoncini per la raccolta differenziata.

Nasti: L'emendamento nasce da una discussione con cui si è provato a dare un input politico, attraverso un emendamento che nulla toglie a quello che si vuole fare. Evidentemente, quindi, c'è una dissonanza rispetto a un intendimento che mi pareva condiviso da tutti ovvero semplicemente rafforzare il senso del documento stesso. Se poi mi si dice che ci sono ragionamenti più ampi in altre sedi, mi chiedo perché allora non siano andati avanti. Non penso che i Verdi siano in grado di bloccare il lavoro di Commissioni congiunte e nulla vieta che ci siano diversi documenti in questo ambito.

Felicità: Passiamo allora a votare l'emendamento presentato dal Cons. Nasti. Chi è favorevole resti fermo, chi è contrario alzi la mano, chi si astiene lo dichiari.

Alle ore 15:33 con 8 voti contrari e 3 astenuti l'emendamento è respinto a maggioranza.

Papa: Chiedo la verifica del numero legale.

Alle ore 15:34 la Segreteria, su richiesta del Cons. Papa, procede all'appello nominale per la verifica del numero legale.

Alle ore 15:36 l'appello nominale per la verifica del numero legale certifica che sono presenti in aula 12 Consiglieri e il numero legale quindi non sussiste.

Felicità: Essendo venuto meno il numero legale, alle ore 15:36, chiude il Consiglio.

Istruttore	Il Direttore	Il Vice Presidente
dott. Bruno Marchionibus	dott. Sergio Mazzocca	dott.ssa Fabiana Felicità

COMUNE DI NAPOLI

Municipalità 5 – Arenella – Vomero

Consiglio di Municipalità del 22/07/2026 - Ore 13:30

Apertura ore 14:30 | Sospensione ore | Chiusura ore 15:36

N.	Consigliere	1° Appello	E	U	E	U	E	U	ANZ.	Giustifica
1	Cozzolino Clementina	A							-	
2	Felicità Fabiana	P							-	
3	Aisler Giada	A							23°	
4	Barberio Valentina	A							18°	Laviano
5	Bonetti Luca	P		15:34					12°	
6	Cerullo Domenico	P							8°	
7	Cinquegrana Giorgio	P							2°	
8	Continisio Grazia Isabella	P							6°	
9	Culiers Antonio	A							10°	Flores
10	De Santis Adolfo	A	15:03						15°	
11	Del Giudice Cinzia	A							-	Cinquegrana
12	Delle Donne Giulio	A							14°	E-mail propria
13	Di Savino Nunzia	A							9°	La Banca
14	Flores Francesco	P		15:10					-	
15	Gragnano Eugenio	A							5°	E-mail propria
16	La Banca Giovanni	P							4°	
17	Laviano Fabio	P							16°	
18	Malfitano Maurizio	P		14:40					21°	
19	Nasti Gennaro	P		15:34					11°	
20	Olmo Martina	A							3°	E-mail propria
21	Pace Paolo	P							24°	
22	Pace Salvatore	A							-	E-mail propria
23	Papa Emanuele	P		15:34					-	
24	Quatrano Daniele	A							17°	
25	Rollo Irma	A							22°	Romanello
26	Romanello Pierluigi	P							25°	
27	Simeoli Antonio	P							19°	
28	Siniscalchi Maria Margherita	A							1°	La Banca
29	Tagliaferro Gianluca	P		15:00					7°	
30	Torino Pasquale	P							20°	
31	Venanzoni Ivan	A	14:36						13°	
	D'Aniello Tiziana	A								
	Manto Andrea	A								
	D'Angelo Claudio	A								

Presenti N.	16
Scrutatori:	La Banca, Continisio, Flores (Papa dalle 15:10)

Legenda
A = Assente
P = Presente

Istruttore
Vittoria Momento

municipalita5.presidenza@comune.napoli.it
Via Raffaele Morghen, 84 – 80129 Napoli

COMUNE DI NAPOLI

Municipalità 5 – Arenella – Vomero

Consiglio di Municipalità del 22/07/2026 - Ore 13:30

Apertura ore 14:30 | Chiusura ore 15:36

N.	Consigliere	Verifica numero legale	Verifica numero legale	Verifica numero legale
		Ore 15:34	Ore :	Ore :
1	Cozzolino Clementina	A		
2	Felicità Fabiana	P		
3	Aisler Giada	A		
4	Barberio Valentina	A		
5	Bonetti Luca	A		
6	Cerullo Domenico	P		
7	Cinquegrana Giorgio	P		
8	Continisio Grazia Isabella	P		
9	Culiers Antonio	A		
10	De Santis Adolfo	P		
11	Del Giudice Cinzia	A		
12	Delle Donne Giulio	A		
13	Di Savino Nunzia	A		
14	Flores Francesco	A		
15	Gragnano Eugenio	A		
16	La Banca Giovanni	P		
17	Laviano Fabio	P		
18	Malfitano Maurizio	A		
19	Nasti Gennaro	A		
20	Olmo Martina	A		
21	Pace Paolo	P		
22	Pace Salvatore	A		
23	Papa Emanuele	A		
24	Quatrano Daniele	A		
25	Rollo Irma	A		
26	Romanello Pierluigi	P		
27	Simeoli Antonio	P		
28	Siniscalchi Maria Margherita	A		
29	Tagliaferro Gianluca	A		
30	Torino Pasquale	P		
31	Venanzoni Ivan	P		

Legenda
A = Assente
P = Presente

Istruttore
Bruno Marchionibus

municipalita5.presidenza@comune.napoli.it
Via Raffaele Morghen 84 – 80129 Napoli

Si propone che venga introdotto, quale atto endoprocedimentale obbligatorio, che nell'ambito delle procedure S.U.A.P. di rilascio delle autorizzazioni amministrative, sia previsto quanto segue:

- la disponibilità di spazi adeguati per i contenitori della raccolta differenziata
- sia predisposta relazione trattante le modalità di conferimento dei rifiuti

e conseguentemente il coinvolgimento nel predetto procedimento ai fini del parere, del Servizio Igiene della Città del Comune di Napoli.

Con Rito Mat.